

REGIONALI: CHIODI, "COMBATTO SANITA' PRIVATA CHE FINANZIA LUCIANO"

23 Maggio 2014



L'AQUILA - "La Sanità abruzzese nel 2007 fu commissariata dallo Stato, con 2,5 miliardi di debiti. Oggi ne ha 533 milioni ed è migliorata anche da un punto di vista qualitativo".

Così ai microfoni di *AbruzzoWeb* il presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, ricandidato nella coalizione di centrodestra alle elezioni di domenica prossima.

Chiodi, che è anche commissario in ambito sanitario, spiega che "abbiamo messo in sicurezza il sistema e adesso possiamo investire, come abbiamo fatto. Per questo - ricorda - abbiamo assunto 1.900 tra medici e infermieri, per questo abbiamo potuto acquistare 50 milioni di euro tra robot chirurgici e nuove tac".

"Questo non vuol dire che funziona tutto, ma che abbiamo migliorato una situazione drammatica. Il centrosinistra quando ha avuto l'opportunità, ha sfasciato la sanità", attacca poi.

Chiodi, quindi polemizza con il contendente Luciano D'Alfonso. "I grandi gruppi sanitari privati? Sono i principali finanziatori del mio concorrente, così si dice. La sanità privata, quando l'ho ereditata non aveva regole, né budget, né contratti. Oggi sì, e non sono piaciute a tutti queste cose".

Per il governatore, "tra la sanità privata e pubblica ci può essere una forte collaborazione, ma deve basarsi sulle regole e questo prima non accadeva. Oggi il centrosinistra pare sia diventato consapevole - conclude - ma è una consapevolezza sospetta perché mi sembra che fossero consapevoli anche prima". (*alb.or.*)